



SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO

NICCOLÒ AMMANITI CONVERSA CON JOE R. LANSDALE

vincitore del Premio Letterario Internazionale Mondello Sezione Autore Straniero 2014

Torino, 11 maggio 2014 – Si è tenuto oggi domenica 11 maggio al Salone Internazionale del Libro (ore 16.30 - Sala Gialla) l'incontro aperto al pubblico **'Niccolò Ammaniti conversa con il suo Maestro Joe R. Lansdale'**.

L'appuntamento è una delle tappe fondamentali della **40esima edizione del Premio Letterario Internazionale Mondello**, promosso dalla **Fondazione Sicilia** in partnership proprio con il **Salone torinese**.

Nei mesi scorsi, infatti, **Ammaniti è stato chiamato dal Comitato di Selezione del Mondello a individuare nel panorama internazionale il proprio autore di riferimento** (il proprio 'maestro', appunto) **a cui assegnare**, in qualità di giudice monocratico, il **'Premio Autore Straniero'**.

E Ammaniti, in maniera del tutto autonoma, ha scelto Lansdale, unanimemente considerato uno dei più grandi narratori statunitensi contemporanei.

È un vero e proprio dibattito a cuore aperto quello in programma oggi al Salone del Libro. Una conversazione senza filtri fra il premiante (italiano) e il premiato (straniero). Un dialogo per raccontarsi al pubblico, durante il quale Lansdale riceve ufficialmente il riconoscimento dalle mani del professor Giovanni Puglisi, presidente della Fondazione Sicilia.

'Quando ho letto, oramai parecchi anni fa, La notte del Drive in di Joe Lansdale avevo idee chiare e sbagliate sulla letteratura. Gli scrittori, nella mia mente, abitavano in uno zoo, imprigionati in tanti recinti. C'era il recinto dei giallisti, quello degli scrittori di fantascienza, quello degli autori di romanzi rosa e così via. Poi, in questo meraviglioso zoo, c'erano gli scrittori con la s maiuscola che si potevano muovere con più disinvoltura, in spazi più larghi: Dostoevskij, Roth, Maupassant e tutti gli altri. Ma anche loro, a guardare bene, avevano una fastidiosa etichetta appiccicata sulla fronte che diceva maestro. E poi, ho scoperto, che c'era questo strano essere, completamente folle e imprevedibile, che saltava da un recinto all'altro ed era impossibile capire di che razza fosse. Quello era Joe Lansdale. Un autore che sguscia come un polipo tra le maglie dei generi e semplicemente racconta con la necessità di un bambino e la saggezza di chi ama la letteratura e sa che alla fine è fatta solo di storie.' questa la **motivazione ufficiale** con cui Niccolò Ammaniti ha deciso di assegnare il Premio.

Una scelta libera e indipendente, la sua, così come accadde per le edizioni del 2012 e del 2013 quando Paolo Giordano e Milena Mazzucco individuarono rispettivamente la statunitense Elizabeth Strout e l'ungherese Peter Esterházy. È questa infatti la formula di assegnazione di questo specifico riconoscimento destinato a premiare, nel contesto del Mondello, il miglior autore straniero.

*"Il Mondello giunge quest'anno alla sua 40esima edizione. È un anniversario rotondo e importante che da un lato gli dà autorevolezza ma dall'altro lo sprona a stare al passo con i tempi e ad aprirsi al nuovo. Al centro di ci sono i giovani che anche quest'anno vengono coinvolti nei meccanismi di assegnazione di uno dei riconoscimenti del Premio (il MondelloGiovani, per l'appunto) e che verranno chiamati a partecipare numerosi e attivamente all'appuntamento finale fissato per il prossimo **27 novembre a Palermo** quando al termine di un **dibattito** verranno decretati e premiati i vincitori del SuperMondello e del Mondello Giovani con una formula completamente rivista rispetto al passato. Non più una cerimonia ufficiale ma **un momento di incontro aperto al pubblico** dai toni stimolanti focalizzato sul ruolo e sul senso della letteratura oggi."* sottolinea il presidente della Fondazione Sicilia, professor Giovanni Puglisi.

Joe R. Lansdale



Nato e cresciuto in Texas, Joe R. Lansdale, è autore di più di trenta romanzi e di centinaia di racconti. Capace di scrivere indifferentemente horror, fantascienza, western, noir, è da alcuni considerato l'unico vero scrittore pulp oggi esistente. Quando non lavora alla narrativa, scrive per il fumetto, la televisione, il cinema, il web e la stampa. Vincitore di numerosi premi fra cui l'Edgar Award, l'Horror Writers Association Lifetime Achievement Award, il British Fantasy Award, il Grinzane Cavour, è Writer In Residence alla Stephen F. Austin State University, è anche il fondatore del metodo per le arti marziali Shen Chuan. Vive a Nacogdoches nel Texas con sua moglie Karen, un cane e due gatti. Nel 2013 Einaudi ha pubblicato *La foresta* e *Una coppia perfetta. I racconti di Hap e Leonard* (Stile libero Big). In passato sempre con Einaudi ha pubblicato: *La notte del drive-in*, *Il mambo degli orsi*, *Bad Chili*, *La sottile linea scura*, *Rumble Tumble*, *Capitani oltraggiosi*, *In un tempo freddo e oscuro*, *Una stagione selvaggia*, *Mucho Mojo*, *Tramonto e polvere*, e *Cielo di sabbia*, *Drive-in. La trilogia*, e *Acqua buia*. È in uscita a maggio *Notizie dalle tenebre*.

Niccolò Ammaniti

Niccolò Ammaniti (Roma, 1966) ha pubblicato da Mondadori Nel nome del figlio, un saggio sull'adolescenza scritto insieme al padre (1995), Fango (1996) e Ti prendo e ti porto via (1999). Presso Einaudi sono usciti un suo racconto nell'antologia Gioventù cannibale (1996), i romanzi Branchie (1997), Io non ho paura (2001 e 2011), Che la festa cominci (2009 e 2011), Io e te (2010), la raccolta di racconti Il momento è delicato (2012) e la raccolta di storie a fumetti Fa un po' male (2004), sceneggiata da Daniele Brolli e disegnata da Davide Fabbri. Dai suoi libri sono stati tratti film di successo, di importanti registi. È pubblicato in quarantaquattro Paesi e il suo sito ufficiale è all'indirizzo www.niccoloammaniti.com.



Ufficio Stampa Premio Mondello - Cantiere di Comunicazione

Viale Papiniano 10 – 20123 Milano, tel. 02.87383180

Francesco Pieri - 348.5591423 – f.pieri@cantiereedicomunicazione.com

- Il mese scorso il **Comitato di Selezione del Premio Mondello**, composto quest'anno dai critici letterari **Giancarlo Alfano**, **Salvatore Ferlita** e **Filippo La Porta**, ha decretato i tre **vincitori del Premio Opera Italiana**:
 - **Irene Chias** con *Esercizi di sevizia e seduzione* (Mondadori)
 - **Giorgio Falco** con *La Gemella H* (Einaudi – Stile Libero)
 - **Francesco Pecoraro** con *La vita in tempo di pace* (Ponte alle Grazie)
- Sarà da questa terna che una **Giuria di lettori** sceglierà, attraverso una votazione online, il vincitore del **SuperMondello**, riconoscimento che verrà consegnato a Palermo il prossimo 27 novembre al termine di un dibattito aperto al pubblico focalizzato sul ruolo della letteratura oggi. I lettori votanti sono stati indicati dalle librerie segnalate settimanalmente dalla rubrica 'Parola di Libraio' dell'inserito culturale Domenica de Il Sole 24 Ore.
- I tre vincitori del Premio Opera Italiana si contenderanno a novembre anche il **Premio Mondello Giovani**. La Giuria che decreterà il vincitore è costituita da 130 studenti siciliani (10 in più rispetto alla passata edizione) delle scuole secondarie di 2° grado. Dopo aver letto i tre libri in concorso, a partire dal 15 settembre e fino al 31 ottobre, ciascun studente potrà esprimere il proprio voto, accompagnato da una motivazione scritta, inviando una e-mail alla Segreteria del Premio. Anche il Mondello Giovani sarà assegnato nel corso dell'incontro/dibattito in programma a novembre a Palermo.
- Da premianti a premiati: un riconoscimento ufficiale è riservato anche ai componenti della Giuria degli Studenti. Infatti, a novembre, su indicazione del Comitato di Selezione, verranno premiati i tre **studenti autori delle motivazioni ritenute migliori**.

Altri due riconoscimenti del Mondello 2013 sono già stati ufficializzati il mese scorso:

- Il **Premio Mondello Critica** a **Enrico Testa** con *L'italiano nascosto* (Piccola Biblioteca Einaudi)
- Il **Premio Speciale "40 anni di Mondello"** **GIPI** con *unastoria* (Coconino Press)